



MUNLAB

SPAZIO PERMANENTE BRUNO MUNARI

CORSI DI INTRODUZIONE AL METODO

ANNO SCOLASTICO 2008

MunLab è il nuovo spazio permanente a Milano per conoscere e sperimentare il Metodo Bruno Munari®. Nel nome è racchiusa l'essenza del suo essere: "Mun" sta per Munari e "Lab" è lo strumento essenziale del metodo: i laboratori creativi per bambini e adulti

Come Munari amava dire: *da cosa nasce cosa*. Questo vale anche per il MunLab. Nuovo nello spazio e nell'allestimento, ma fondato su vent'anni di esperienza, passione, sperimentazione di un gruppo di professioniste, che hanno seguito gli insegnamenti di Bruno Munari e il fondamentale apporto formativo e morale di Alberto Munari, figlio di Bruno, successore di Jean Piaget, psicologo ed epistemologo, Professor Emeritus dell'Università di Ginevra dove ha occupato per più di 30 anni la cattedra di Psicologia dell'Educazione, della Formazione e delle Risorse umane.

DAL 1° FEBBRAIO 2008 IN VIA SARDEGNA 55 SI APRONO I CORSI DI FORMAZIONE SECONDO IL METODO BRUNO MUNARI® DEDICATI AD INSEGNANTI, EDUCATORI E OPERATORI MUSEALI.

I CORSI SI SVOLGERANNO IL **SECONDO WEEK – END DI OGNI MESE.**

IL SABATO MATTINA E POMERIGGIO DALLE 9,30 ALLE 12,30 E DALLE 14,30 ALLE 17,30. costo 120,00 euro comprensive di iva e materiali

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO PRENOTARSI AL NUMERO

349.4090160

02.39401000 (ATTIVO DA MARZO)



TEMI DEI CORSI CHE VERRANNO ATTIVATI NEI PROSSIMI MESI:

Durante gli incontri si alterneranno momenti di operatività', momenti di conversazione teorica e di confronto e altri di proposta didattica.

MARZO " I BAMBINI DI MUNARI"

Che cosa fanno i bambini durante un Laboratorio Metodo Bruno Munari®? Un corso per osservare a tutt'occhi il fare dei bambini, per provare anche noi a fare e cominciare a comprendere che cosa c'è dietro le quinte di un laboratorio.

APRILE " LE LETTERE E LE IMMAGINI"

In quanti modi si può scrivere la lettera A? I segni della punteggiatura che cosa possono diventare oltre che dei dispositivi? Per scoprire segni, strumenti e materiali usati per comunicare.

MAGGIO " LE AZIONI DEI COLORI"

Un corso per sviluppare "i sensi" dei colori. Il senso tattile del colore e quello sinestetico: i colori delle cose, delle idee e le analogie dei colori. Dai gesti di Munari ai gesti dei colori. Osservare, produrre e nominare i colori per scoprirne la personalità.

GIUGNO " VERDE ACQUA"

Disegnare un albero aiuta a comprenderne la crescita? Colorare l'acqua allena ad evitare gli stereotipi? Il corso è un prezioso aiuto anche nell'affiancare i programmi della scuola in relazione agli apprendimenti di scienze naturali ed ecologiche. Il primo laboratorio sperimentale "Giocare con la natura" fu realizzato da Munari stesso nel 1988 al Museo di Scienza Naturale di Milano.



AREE DI RICERCA DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO FUTURI

L'obbiettivo è la ri-scoperta e la verifica da parte dei partecipanti delle competenze creative di ciascuno. La creatività, ci insegna Munari, ha bisogno di partire da dati conosciuti fra cui operare collegamenti, variazioni, sperimentazioni...Una volta imparate le regole del gioco, cioè le regole fondamentali per l'uso delle tecniche presentate, ognuno potrà servirsene per esprimersi

Polisensorialità dei materiali naturali e artificiali.

Per conoscere e ri-conoscere i materiali e le azioni possibili su di essi. Per diventare consapevoli di come gli occhi collaborano con tutti gli altri sensi. Ogni esperienza di laboratorio è multisensoriale: per riconoscere la morbidezza nelle pieghe dei tessuti, la levigatezza e la ruvidità delle foglie, i volumi delle materie, le resistenze che oppongono e per sentire gli spigoli delle forme che ci circondano.

Grafica: punti linee segni, textures.

Per riscoprire in modo curioso e minuzioso ciò che ci circonda. Si realizzerà un dizionario (campionario) dei segni grafici che descrivono le cose del mondo alla stregua dei manuali didattici dei pittori cinesi del 600. Per classificare ciò che osserviamo attraverso un inventario e una raccolta delle figure grafiche che sono alla base del disegno

Design degli oggetti: il libro

Come nascono i libri? Come si inventa la loro forma? Come si decide con quale materiale costruirli? Come si catalogano i libri? L'INTENZIONE E' DI SPERIMENTARE le regole e le tecniche costruttive del libro come 'oggetto'. La sperimentazione sulle costanti: formato, rilegatura, materiale, azione dello sfogliare. Le tipologie: libri di carta; libri polisensoriali; libri a fisarmonica...La storia e l'anatomia del libro: materiali e misure, copertina e frontespizio, autore e titolo, prefazione e indice, illustrazioni, forma e assemblaggio. Dai libri per bambini di Bruno Munari alla catalogazione dei libri per bambini in biblioteca: come fare? L'esempio di B. Munari a Imola nella biblioteca Casa Piani.



Icone: numeri, parole e segni di interpunzione

In quanti modi si può scrivere la lettera A? Se cambia la forma di una lettera, cambia anche il suono? Quanti modi conosci per scrivere dieci? I segni della punteggiatura che cosa possono diventare oltre che dei dispositivi per organizzare il discorso? Un itinerario nel mondo della scrittura, alla scoperta di segni, suoni, strumenti e materiali usati per comunicare. Si comincia costruendo messaggi tattili, inventando alfabeti sconosciuti, disegnando lettere fantastiche e raffigurando delicati calligrammi, Una riflessione sui diversi sistemi di scrittura, sui nuovi segni e nuove icone, come mezzo per conoscere popoli diversi, per vedere nuove immagini

Stereotipi: come rompere la monotonia?

Quali sono le ripetizioni di uno stesso modulo visivo presenti intorno a noi? Quante sono le immagini di valore collaudato che usiamo per disegnare e rappresentare il mondo? L'albero, la casa, la figura umana, il cuore.... E gli stereotipi del colore? Quelli secondo cui il cielo è blu, il sole è giallo, il prato è verde.....Il corso offre tante occasioni di scoperta e di superamento degli stereotipi visivi che si nascondono intorno a noi

Cinque, sei, sette sensi...

Nei libri di scienze ne vengono elencati solo cinque. Il futurista Filippo Tommaso Marinetti parla di sensi nuovi non ancora precisati come il senso delle spalle quando si percepisce la distanza o la vicinanza delle persone senza ricorrere alla vista. Rudolph Steiner ne individua dodici; Rodari nomina il senso del libro.....E il sesto senso: chi lo ha mai sperimentato? Un corso per ampliare la conoscenza multisensoriale e intersensoriale, per confondere e sostituire le sensazioni alla ricerca di sinestesie e metafore.

Tecniche, strumenti e regole della comunicazione visiva

Si comincia con le prove pratiche, la sperimentazione dei diversi materiali e strumenti per una conoscenza più approfondita delle loro qualità e possibilità d'uso. Si continua con la scoperta delle finalità e delle caratteristiche della tecnica ovvero come proporla ai bambini. Si conclude con un' introduzione storica attraverso l'analisi di opere d'arte e la consultazione di testi.



Colori

Un corso per sviluppare "i sensi" dei colori. Il senso tattile del colore e quello sinestetico: i colori delle cose, i colori delle idee e le analogie dei colori. Dai gesti di Munari ai gesti dei colori. Osservare, produrre e nominare i colori per scoprirne la personalità.

La luce e le sue macchine

Scanner, macchina fotografica, fotocopiatrice, lavagna luminosa, proiettore, microscopio.

Come utilizzare in modo inconsueto le azioni della luce di queste macchine? Dalle azioni-gioco di Munari alle azioni-luce dello scanner, della fotocopiatrice....

Dall'arte alla storia dell'arte

Bruno Munari scrive nel 1985: "Il nome dell'arte nell'antica Grecia, era tèkne. Nell'antico Giappone il nome dell'arte era Asobi. Tekne è la tecnica, asobi è il gioco. La tecnica è il "come fare", anzi il come fare "bene". Asobi è il gioco disinteressato per il piacere del fare. Pare che l'arte si manifesti quando queste due condizioni sono in equilibrio fra loro". Un corso per riflettere su che cosa è l'arte alla luce del percorso intrapreso dall'umanità.

Forme naturali

I numeri, le forme e le leggi della natura. Ricerca di forme nascoste nel mondo naturale. Giochi per vedere le strutture invisibili. Le tecniche dell'arte per rappresentare la natura in modo non convenzionale.